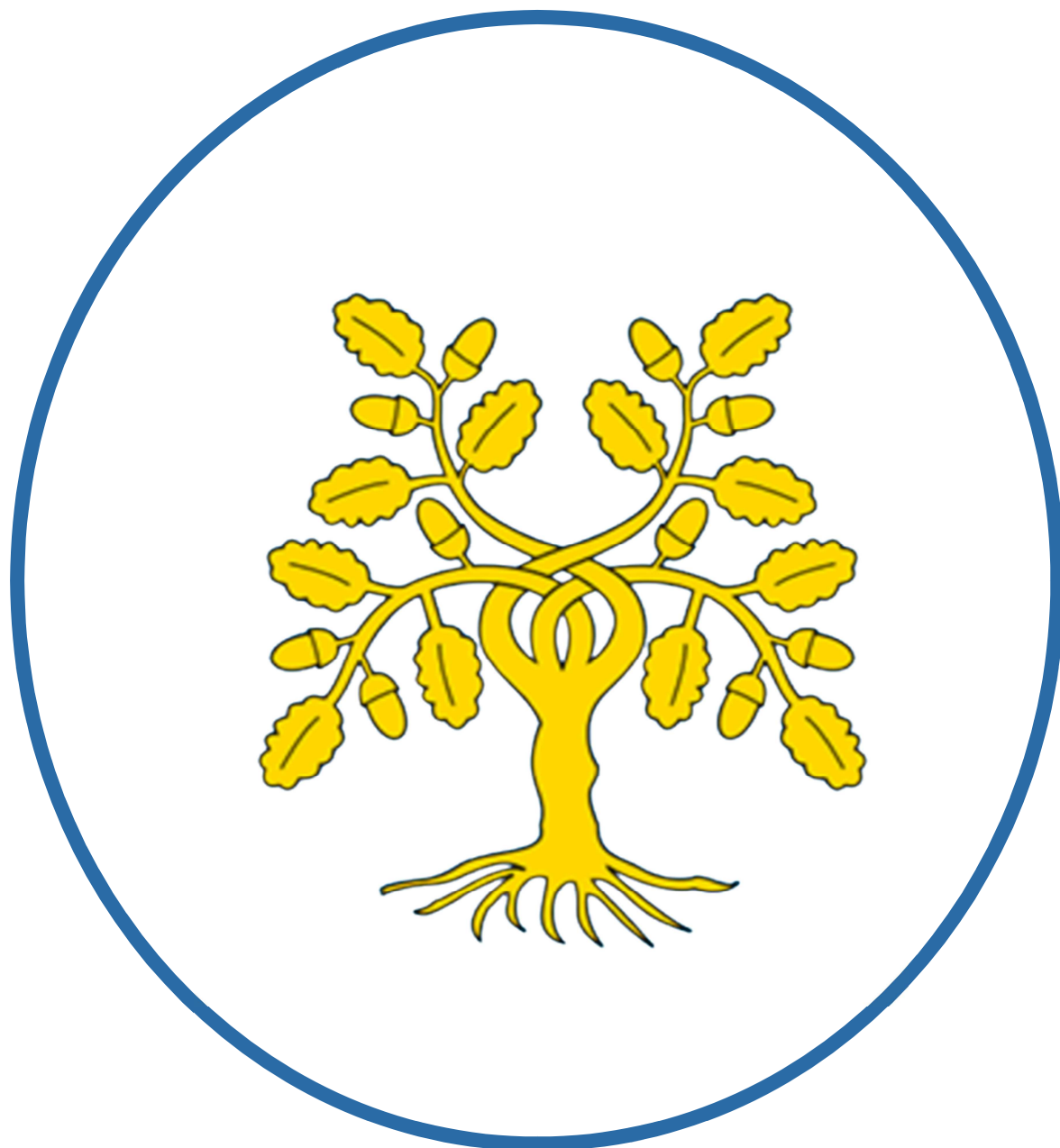


OMNICOMPENSIVO "DELLA ROVERE" URBANIA

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2025-2028
AGGIORNAMENTO A.S.2025/26**



Piano Triennale Offerta Formativa

OMNICOMPENSIVO "DELLA ROVERE"

Triennio 2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OMNICOMPENSIVO "DELLA ROVERE" è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.0010457 del 05/09/2024 ed è stato approvato dal Commissario straordinario nella seduta del 04/11/2025 con delibera n. 32

*Aggiornamento:
2025/2026*

INDICE

La scuola e il suo contesto	pag. 4
Le scelte strategiche	pag.12
L'offerta formativa	pag.20
Sperimentazione MOF	pag.68
L'organizzazione	pag.72

Allegato 1: Progetti

Allegato 2: Valutazione degli apprendimenti

Allegato 3: PI (Piano per l'inclusione)

Allegato 4: Curricolo di Educazione Civica

Allegato 5: Linee Guida MOF

Allegato 6: Protocolli e Regolamenti

Allegato 7: PN -POC

***Allegato 8: Curricolo verticale Moduli di orientamento
formativo (D.M. n.328 del 22/12/2022)***

Allegato 9 Regolamento Convitto

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



La nostra storia

L'Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbania (PU) nasce nell'anno scolastico 2012-2013 dall'unione, in seguito ad un'operazione di dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica provinciale, di due Istituzioni Scolastiche: l'Istituto Comprensivo "Nicolò Pellipario" e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Francesco Maria II Della Rovere", ciascuna con una sua identità relativa al proprio ordine scolastico e alla tradizione storico-culturale. All'interno dell'Istituto opera il Commissario Straordinario nominato dall'USR ed è presente il Comitato dei Genitori.

In questo anno scolastico ricorre il 50° anniversario della fondazione del primo nucleo della SS2G, nato come biennio sperimentale che poi si è evoluto nel tempo nell'attuale Istituto con cinque indirizzi (tre tecnici e due professionali) e un nuovo percorso liceale. Per tutti i corsi è disponibile un Convitto, presso il Barco Ducale.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza significativa di studenti con BES, DSA e disabilità stimola l'istituto a sviluppare competenze specialistiche nel personale docente e a consolidare una cultura dell'inclusione. Le differenze di background e bisogni spingono a sperimentare metodologie inclusive: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, tutoring tra pari, uso di tecnologie compensative (sperimentazione MOF). L'alta percentuale di studenti non italiani è un'occasione per potenziare le competenze interculturali di studenti e docenti, promuovendo una scuola aperta e multiculturale. La scuola, nel contesto in cui opera, si pone come luogo di socializzazione di apprendimento e di riferimento per una crescita umana e professionale.

Vincoli

La maggior parte degli studenti del professionale ha conseguito i voti 6 o 7 all'esame di stato del I ciclo mentre la maggior parte degli alunni del tecnico ha conseguito i voti 7 o 8; livelli di competenze in ingresso più bassi (6--7 al termine del primo ciclo) rendono necessario un forte lavoro di recupero e potenziamento, con rischio di rallentare i curricoli. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è molto alta nei professionali ed è in aumento anche nelle classi della Secondari a di I grado. Le barriere linguistiche possono ostacolare la partecipazione attiva e l'apprendimento nelle discipline, richiedendo interventi mirati di alfabetizzazione. Il numero di disabilità è alto in tutti gli ordini scuola; l'elevato numero di PDP e PEI in tutti gli ordini di scuola richiede un maggiore impegno per i docenti e necessita di coordinamento continuo. L'indice ESCS è basso nella maggior parte delle classi seconde e nelle quinte del professionale mentre è medio alto nelle quinte del Tecnico; nei contesti più fragili le famiglie possono avere scarsa disponibilità o capacità di collaborare con la scuola, riducendo l'efficacia educativa congiunta. Infatti, alcune famiglie del territorio faticano a riconoscere alla scuola il suo status di agenzia educativa fondamentale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli studenti iscritti al nostro Istituto provengono dal territorio di competenza della Unione Montana dell'Alto e Medio Metauro, dalla Valle del Foglia e del Candigliano. Il tessuto economico è caratterizzato da attività artigianali e industriali con la presenza di aziende medio- piccole nel settore della meccanica, del mobile e dell'abbigliamento. In sviluppo è anche il settore agricolo con aziende specializzate nella lavorazione e vendita di prodotti tipici locali. Il basso tasso di disoccupazione favorisce un clima di maggiore sicurezza economica nelle famiglie, con effetti positivi sul benessere degli studenti e sulla regolarità della frequenza scolastica. Buone sono le sinergie con gli Enti locali soprattutto il Comune di Urbania, che supporta l'Istituto nell'attività di orientamento, le associazioni del territorio e i partners privati con i quali la nostra scuola ha creato accordi di rete e firmato protocolli di intesa nell'ambito dei progetti di inclusione dei soggetti diversamente abili e in relazione alle attività di FSL.

Vincoli

Il bacino di utenza della scuola secondaria di II grado è limitato e la popolazione

scolastica risente in negativo della criticità dei trasporti e subisce la concorrenza da parte delle altre scuole, viste come opportunità di evasione dal contesto dell'entroterra. Nella collaborazione con i partners pubblici e privati, i vincoli sono legati alle disponibilità delle risorse finanziarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La presenza di elementi per la sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche consente una reale accessibilità a tutti gli studenti, promuovendo un ambiente inclusivo e sicuro; favorisce inoltre l'accoglienza di alunni con disabilità motoria e l'attuazione dei principi di pari opportunità. Il fatto che quasi tutte le aule siano attrezzate come laboratori con collegamento internet rappresenta una forte opportunità didattica: consente un apprendimento attivo, cooperativo e digitale e supporta la didattica innovativa e l'uso di metodologie STEM. La disponibilità di biblioteca, biblioteca digitalizzata, mensa e spazi esterni per il gioco permette di articolare momenti formativi, ricreativi e di socializzazione, favorendo il benessere scolastico; questi ambienti ampliano il concetto di scuola come comunità educante e promuovono la permanenza positiva a scuola.

Vincoli

Le dotazioni laboratoriali e tecnologiche richiedono aggiornamenti e manutenzione costante, con conseguente necessità di risorse economiche e tecniche. L'efficacia dei laboratori richiede un aggiornamento continuo da parte dei docenti e degli assistenti di laboratorio. La trasformazione di molte aule in laboratori può ridurre la disponibilità di spazi per attività alternative o per lavoro individuale o di recupero. L'uso frequente dei laboratori richiede una buona organizzazione degli orari e delle risorse per evitare sovrapposizioni o disfunzioni.

Risorse professionali

Opportunità

I docenti dell'Istituto sono 211, 56 sono i componenti del personale ATA. Il personale educativo risulta generalmente stabile all'interno dell'Istituto. L'elevata presenza di insegnanti a tempo indeterminato garantisce la continuità nel primo ciclo. Nel secondo ciclo il numero di docenti precari aumenta offrendo stimoli maggiori. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche ed informatiche. In tutti gli ordini di scuola, è sempre attiva la formazione capillare sulla sperimentazione didattica MOF di cui la nostra scuola è capofila dall'a.s. 2020-2021. Le figure professionali esterne (esperto di lingua, teatro, atelierista) ampliano le opportunità educative, favoriscono metodologie laboratoriali e permettono di integrare la didattica curricolare con progetti espressivi, artistici e linguistici di qualità. La presenza di 38 insegnanti di sostegno, di 18 docenti curricolari con specializzazione nel sostegno e della figura strumentale dell'inclusione rappresentano una risorsa strategica per l'inclusione, il lavoro in team e la progettazione condivisa dei percorsi personalizzati.

Vincoli

La percentuale di docenti non di ruolo (circa il 40%) nella SS2G crea discontinuità soprattutto nelle discipline professionalizzanti, rendendo più complessa la progettazione comune. L'elevato numero di studenti con disabilità e di alunni BES comporta un notevole impegno nella gestione dei PEI e dei PDP e nella collaborazione con i docenti curricolari, che può incidere sul tempo per la didattica diretta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SEDE PRINCIPALE

Codice	PSIS00700A
Indirizzo	Via Nicasio Nardi 2 - 61049 URBANIA
Telefono	0722319435
 Email	PSIS00700A@istruzione.it
 Pec	psis00700a@pec.istruzione.it
 Sito WEB	www.omnicompensivourbania.edu.it
 Facebook	Istituto Della Rovere Urbania

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia di scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	PSAA82601C
Indirizzo	Via Torquato Tasso 61049 URBANIA
Numero classi	5
Alunni	116

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia di scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	PSAA82602D
Indirizzo	Via Cavalieri Vittorio Veneto 61040 PEGLIO
Numero classi	1
Alunni	23

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82601N
Indirizzo	Via Nicasio Nardi 61049 URBANIA
Numero classi	11
Alunni	230

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82602P
Indirizzo	Via Cavalieri Vittorio Veneto 61040 PEGLIO
Numero classi	5
Alunni	65

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia di scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM82601L
Indirizzo	Piazza Pellipario 61049URBANIA
Corsi attivati	ORDINARIO MUSICALE TEMPO PROLUNGATO 36 ore
Numero classi	10
Alunni	218
Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO
Codice	PSRI00701L
Indirizzo	Via Giuseppe Garibaldi 63 61049 URBANIA
Corso	ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
Indirizzi di studio	Amministrazione, finanza, marketing biennio comune Sistemi informativi aziendali con curvatura digital marketing triennio
Corso	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzi di studio	Costruzione, ambiente e territorio biennio comune Costruzione, ambiente e territorio con curvatura Design e bioarchitettura triennio

Corso	AGRARIO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
Indirizzi di studio	Agraria, agroalimentare e agroindustria biennio comune Produzioni e trasformazioni triennio
Classi	20
Totale alunni	379

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO PROFESSIONALE
Codice	PSRI007012
Indirizzo	Via Giacomo Leopardi 12 61049 URBANIA Via Torquato Tasso 61049 URBANIA
Corso	ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo di studio	Manutenzione e assistenza tecnica
Corso	ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo di studi	Produzioni industriali e artigianali per il made in Italy Produzioni tessili sartoriali
Classi	10
Totale alunni	167

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE MATERIALI, SERVIZI		
Laboratori	Con collegamento ad Internet (+ 9 laboratori mobili)	14
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Attrezzature Sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Calcio a undici e Calciotto	1+1
	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Mensa	√
	Convitto e semiconvitto	√
	Scuolabus	√
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3+10

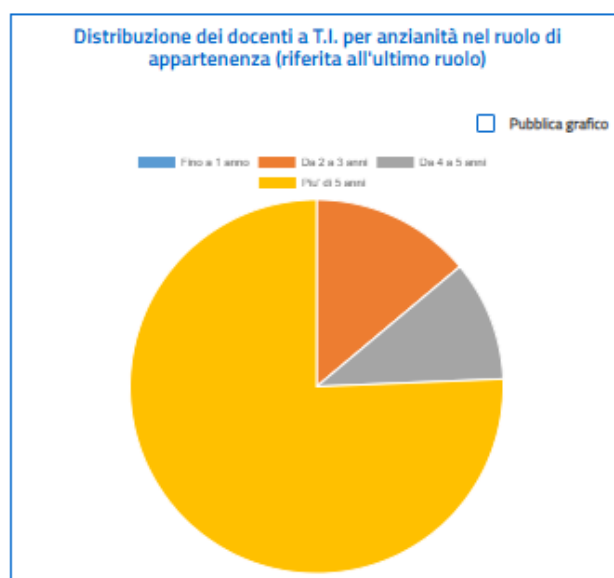
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 211

Personale ATA 56

Distribuzione docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ / TRAGUARDO

PRIORITÀ 1	TRAGUARDO
Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Gli esiti che si devono valutare riguardano i risultati scolastici per la riduzione della variabilità delle classi. Per l'a.s.2025/2026 si prosegue il monitoraggio dei risultati delle prove di italiano e matematica nella Scuola Primaria (classi 3^a e 4^a); delle prove di italiano, matematica e inglese nella Secondaria di Primo grado (classi 1^a e 2^a) e Secondaria di Secondo grado (classi 1^a), da svolgersi entro il primo quadrimestre (prima prova) ed entro maggio 2026 (seconda prova)	Monitoraggio nel lungo periodo dei Risultati scolastici delle prove trasversali nelle classi parallele al fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto e favorire il confronto tra docenti sulla didattica e la valutazione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambienti di apprendimento
 - Creare ambienti di apprendimento accoglienti e innovativi in tutti gli ordini dell'Istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Promuovere incontri tra i diversi ordini di scuola finalizzati a condividere obiettivi e strategie didattiche
 - Potenziare azioni di recupero e potenziamento

- Individuare e rimuovere le cause della variabilità
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Formare le classi secondo criteri di equiterogeneità

PRIORITÀ 2	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI	Diminuire le percentuali dei livelli di apprendimento 1 e 2 in italiano e matematica nella SS1G e SS2G e dei livelli di B1 in inglese nella SS1G Diminuire la variabilità tra le classi nella Primaria e nella SS2G

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
- Attivare specifici interventi didattico-educativi finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate
 - Potenziare azioni di recupero e potenziamento
 - Individuare e rimuovere le cause della variabilità

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

La scelta delle due priorità individuate è stata fatta sulla analisi degli indicatori del ministero riguardo le prove standardizzate in quanto elemento di criticità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(ART.1, COMMA 7 L.107/15)

L'Istituto ha individuato gli **obiettivi formativi prioritari** (di cui al comma 7 della legge 107) nel triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated learning
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio di tutti gli alunni a rischio dispersione, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Definizione di un sistema di orientamento
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, 107, la Dirigente scolastica emana il **seguito Atto di indirizzo per il triennio 2025/2028** (Prot. 10457 del 05/09/2024):

A. Attività formativo-culturale e progettuale

1. Apprendimento e successo formativo:

Promuovere il benessere degli alunni/studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto, anche perché il benessere degli studenti è premessa essenziale per il successo formativo e la valorizzazione di sé e dell'altro, e per il benessere dei docenti stessi;

Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di laboratorialità, potenziamento per sostenere l'eccellenza, il consolidamento e il recupero;

Superare la dimensione trasmissiva e frontale dell'insegnamento e sostenere l'innovazione metodologica, una didattica "per competenze" e l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi su ogni ordine di scuola, applicando metodi, strategie e percorsi della sperimentazione MOF;

Realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa);

Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2 e inglese, altre lingue comunitarie) e le competenze logico-matematiche e scientifiche e artistiche (STEAM);

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Implementare l'apprendimento della musica e dell'arte come espressione comunicativa inclusiva e interculturale ed espressione dei valori umani;

Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES) con un efficace contrasto alla dispersione scolastica nascosta ed emersa;

Migliorare gli esiti degli studenti adottando quotidianamente una didattica personalizzata secondo le linee guida del MOF;

Ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti) e lavorando anche per classi aperte;

Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione dell'agire didattico;

Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, non soltanto al momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro, ma quotidianamente valorizzando interessi, talenti, doti, abilità e non solo l'ambito dell'apprendimento scolastico;

Promuovere l'apprendimento delle lingue, la conoscenza del mondo, lo sviluppo di competenze e dell'autonomia personale, l'offerta di opportunità formative al di fuori del contesto italiano operando una internazionalizzazione della Scuola di Urbania attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus, ai soggiorni linguistici, a momenti di incontro internazionali grazie al protocollo d'intesa stilato tra la Scuola e il Polo Universitario Internazionale-Centro Studi italiani;

Promuovere il contrasto efficace al fenomeno della dispersione scolastica emersa e nascosta tramite l'applicazione costante della didattica MOF, la valorizzazione degli studenti, l'assunzione da parte dei docenti di comportamenti e azioni costruttivi e positivi e non spiccatamente punitivi, un lavoro di motivazione, l'adozione di valutazioni alternative e/o che coprano tutta la fascia dei voti da 1 a 10, il riconoscimento negli studenti di talenti, attitudini, doti anche se esulano dal contesto di apprendimento vero e proprio.

2. Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio:

Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza, di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;

Promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità, sul rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, sulla solidarietà e sulla tolleranza;

Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva e di legalità in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato;

Promuovere le competenze relazionali e di team working favorendo setting d'aula a isole e apprendimento cooperativo.

3. Accoglienza e inclusione:

Favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;

Accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento applicando quotidianamente tutti gli strumenti compensativi e dispensativi e le strategie previste dal loro PDP;

Promuovere l'integrazione e il successo formativo degli studenti stranieri, attivando una didattica inclusiva, laboratoriale, a tempi distesi;

Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2;

Promuovere l'accoglienza e il benessere degli studenti adottivi e delle loro famiglie;

Promuovere attività culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé e alla realizzazione personale.

4. Potenziare e promuovere l'innovazione didattica e metodologica e applicare quotidianamente la didattica MOF:

Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale docente e Ata;

Migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;

Promuovere la formazione e la ricerca didattica, la sperimentazione didattica e metodologica;

Continuare ad applicare le strategie didattiche e formative della sperimentazione MOF;

Favorire l'apprendimento e la valorizzazione di sé di tutti gli studenti tramite la personalizzazione della didattica prevista dal MOF e dalla normativa vigente.

5. Continuità e Orientamento:

Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze);

Curare il raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo ciclo;

Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle

scelte consapevoli) e di valorizzazione di sé e promozione dell'autostima.

B. Scelte generali di gestione ed amministrazione

1. Partecipazione e Collegialità:

Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;

Sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;

Procedere collegialmente alla revisione del curriculum, alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica;

Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele e compiti autentici;

Utilizzare per la valutazione degli studenti oltre alle prove tradizionali scritte e orali, anche valutazioni di competenze, compiti di realtà, project think e project work, talenti.

2. Apertura e interazione col territorio:

Implementare la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, fundraising e crowd funding.

3. Efficienza e trasparenza:

Migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio;

Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

4. Qualità dei servizi:

Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;

Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

Rafforzare le strutture didattiche e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a bandi PON.

5. Formazione del personale:

Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS;

Promuovere la partecipazione del personale docente e ATA al programma Erasmus;

Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito;

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica MOF, sull'innovazione metodologica e didattica, sulla pedagogia, sulla valutazione alternativa, sull'innovazione tecnologica, sul proprio ambito disciplinare.

6. Sicurezza:

Promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del personale, attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti;

Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy;

Promuovere le misure di sicurezza all'interno della scuola e dei laboratori;

Promuovere la partecipazione degli studenti delle superiori a corsi di primo e secondo livello sulla sicurezza in laboratorio.

Il Collegio Docenti dovrà agire per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando standard, modelli e strumenti da utilizzare e, pertanto, da definire da parte di dipartimenti, nucleo per l'autovalutazione, figure e referenti necessari all'attuazione del PTOF. Maggiore sinergia e collaborazione è auspicabile anche tra personale docente e personale ATA.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati risultano irrinunciabili inoltre:
la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli d'Intersezione, Interclasse, di Classe e, in modo particolare, delle Commissioni del Collegio dei Docenti chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

Queste direttive sono fornite anche alla DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della sua diretta attività e di quella del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Si delega al Dirigente Scolastico e al suo team la valutazione per un possibile inserimento di iniziative e progetti importanti comunicati alla Scuola in corso d'anno.

Il Piano Triennale per l'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali e della Commissione a ciò designata dal Collegio dei Docenti per essere portato all'esame del Collegio stesso nella prima seduta utile.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la Dirigente ringrazia per la collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

PROPOSTE E PARERI FORMULATI DAGLI ENTI LOCALI

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Realizzazione di incontri formativi per i genitori
- Realizzazione di incontri informativi e rendicontativi con i sindaci e le realtà più significative del territorio (banche, ditte, sponsor privati...) oltre che con le

famiglie

- Partecipazione ad iniziative promosse nel territorio
- Partecipazione a progetti promossi e finanziati dagli EE.LL.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Coinvolgimento attivo delle famiglie

Il Comitato Genitori si fa promotore di svariate attività mirate su temi cruciali della vita scolastica e le propone alla riflessione dei docenti. In particolare, i genitori si impegnano nelle attività di accoglienza delle classi prime di ogni ordine, organizzando il tutoraggio dei genitori "nuovi". Inoltre, in stretto contatto col territorio, il Comitato organizza iniziative formative e culturali di diverso tipo.

Strategie didattiche usate in classe 4.0 e nelle classi con le LIM

È stata promossa la metodologia dell'insegnamento capovolto, più produttiva e funzionale per l'apprendimento che consiste in:

- Spiegazione degli argomenti attraverso presentazioni in power point/video didattici
- Assegnazione di video di approfondimento da visionare a casa per ogni disciplina di studio
- Esecuzione di lavori di ricerca individuali o di gruppo, con attività collaborativa o cooperativa svolti in parte a scuola e in parte a casa

Il ruolo dell'insegnante è quello di guidare lo studente nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi producendo elaborati e materiali digitali condivisi.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Si intendono favorire pratiche di insegnamento e apprendimento legate ad ambienti digitali e didattico-innovativi (classroom, WRW, applicativi vari)
- È attiva la sperimentazione didattica MOF di cui la scuola è capofila
(Allegato 5 Linee Guida MOF)

SVILUPPO PROFESSIONALE

PIATTAFORMA GSuite

La scuola utilizza la piattaforma GSuite per una didattica più funzionale ed efficace nella gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione) e nella

comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

PN-POC

Nel corrente anno scolastico la nostra scuola attiverà vari progetti nei diversi ordini di scuola.

Per la progettualità si fa riferimento all'Allegato 7

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino conosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- Sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla

pluralità di culture, lingue, esperienze

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- L'alunno/a al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- L' alunno/a al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

SECONDARIA II GRADO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica e professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI con CURVATURA SOCIAL MEDIA MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

La curvatura in Social Marketing nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti adeguati strumenti di conoscenza della realtà digitale e di seguirne la costante evoluzione. Permette di rispondere alle esigenze del nostro territorio che richiede nuove professionalità in ambito digitale. Si tratta di un percorso che mira a fornire una

preparazione di base multidisciplinare finalizzata alla comprensione, all'analisi e all'utilizzo degli strumenti della comunicazione moderna in tutte le sue dimensioni: pubblicità, marketing, comunicazione d'impresa, e-commerce con l'obiettivo ambizioso e attualissimo di favorire in modo particolare lo sviluppo di competenze legate al marketing digitale e al mondo dei social media.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze specifiche di indirizzo:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- Organizzare attività produttive ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

Nell'articolazione Produzioni e Trasformazioni vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzo delle biotecnologie.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY

Competenze specifiche di indirizzo:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la vision sistemica

L'opzione Produzioni Tessili Sartoriali è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e a salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA URBANIA-PEGLIO

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA URBANIA

40 ore settimanali (prima A)

27 ore settimanali (prima B, seconde e terze)

29 ore settimanali (quarte e quinte, con rientro pomeridiano di due ore)

SCUOLA PRIMARIA PEGLIO

40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

30 ore settimanali; 36 ore settimanali tempo prolungato (gruppi laboratoriali); corso ad indirizzo musicale e di Musica d'insieme.

DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE	ORARIO PROLUNGATO	
Italiano, storia, geografia	9	297	MENSA	13.10-14.00
Matematica e scienze	6	198	1° turno	14.00-15.15
Tecnologia	2	66	2° turno	15.15-16.30
Inglese	3	99		
Seconda lingua comunitaria	2	66		
Arte e immagine	2	66		
Scienze motorie e sportive	2	66		
Musica	2	66		
IRC/Attività alternativa	1	33		
Approfondimento: ambito letterario	1	33		
*strumento a scelta (pianoforte/ saxofono/ percussioni/ chitarra)	3 ore pomeridiane	99		

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

33 ore settimanali nelle classi prime del settore Tecnico Tecnologico; 32 ore settimanali in tutte le altre classi dei Tecnici (settore Tecnologico ed Economico) e dei Professionali. Come da tradizione consolidata, il nostro Istituto adotta la riduzione oraria dell'ora di lezione di circa 50 minuti e il recupero dei minuti attraverso attività didattiche/sostituzioni. **In questo anno scolastico è stata adottata la settimana corta: le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, più un sabato al mese (per un totale di 8 sabati).**

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI con CURVATURA SOCIAL MEDIA MARKETING

SECONDA LINGUA: SPAGNOLO



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2*	2*	4	5	5
Economia aziendale	2*	2*	4	7	7
Diritto/economia	2*	2*	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1

SOCIAL MEDIA MARKETING	1	1	3		
TOTALE AREA INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE	32	32	32	32	32

***Discipline coinvolte nella curvatura**

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

**COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
con CURVATURA DESIGN E BIOARCHITETTURA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3	3	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Grafica computerizzata applicata	1	2			
Diritto/economia	2	2			
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza	-	-	2	2	2

dell'ambiente di lavoro					
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Interior design - design produzioni industriali	-	-	(2)	(2)	(2)
Bioarchitettura e bioedilizia			(2)	(2)	(2)
Topografia	-	-	4	4	4
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE AREA INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE	33	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA con INDIRIZZO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	2	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	2
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE	33	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

SCUOLA SECONDARIA II GRADO ISTITUTO PROFESSIONALE

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Lab. di scienze e tec. tess. di abbigliamento e moda	6	6	7	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	3
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	5	4	4
Scienze integrate (scienza della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	4	4	-	-	-
Progettazione e realizzazione del prodotto	-	-	4	4	4
Storia delle arti applicate			2	2	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	4	5
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	4	5	5

Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	4	5	4
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	2	-	-	-
Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni	-	-	5	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

*Il monte ore delle discipline è comprensivo di Educazione Civica

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si propone come ambiente educativo fatto di esperienze concrete, di apprendimenti che integrano, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, finalizzati a soddisfare i bisogni formativi di ciascun bambino.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia è il primo gradino che permette l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

Il percorso educativo, con l'individuazione di obiettivi formativi che permettono la progettazione di unità di apprendimento, si articola attraverso i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria pone le basi e permette di acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità della Scuola Primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Il curricolo scolastico, quindi, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, così, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione Civica individua le competenze specifiche della disciplina, a partire dal profilo di uscita previsto dall'Allegato B delle linee guida, di cui al DM 35 del 22/06/2020. Tali competenze, assunte nei diversi ordini di scuola, garantiscono la verticalità dell'insegnamento. Alla conclusione del percorso di ogni ordine sono individuati i traguardi operativi in uscita e quindi di passaggio. Per ogni ordine e competenza specifica, inoltre, vengono individuate conoscenze e obiettivi di apprendimento da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria, che afferiscono a tutte le discipline, pertanto tale declinazione costituisce il presupposto ineludibile della trasversalità dell'insegnamento.

Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

La Scuola Primaria è un ambiente educativo-formativo che intende:

- Adoperare il sapere (le conoscenze) e le abilità (il fare) come opportunità per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative) nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie
- Introdurre gradualmente gli allievi ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale
- Impegnarsi affinché gli allievi, come singoli e come gruppo, si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori di libertà, giustizia e solidarietà che conformano ogni convivenza civile
- Accompagnare l'alunno/a alla conquista della propria identità di fronte agli altri e nella società in cui vive, mirando a sviluppare in ciascuno una crescente capacità di autonomia, di giudizio e di responsabilità personale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola progetta ogni anno delle attività trasversali in maniera interdisciplinare e verticale.

Curricolo delle competenze europee 2018

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.
Competenza alfabetica funzionale	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza multilinguistica	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenza digitale	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenza in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Competenza imprenditoriale	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Corso ad indirizzo musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di ascolto e concentrazione
- Stimolare le capacità creative ed espressive

- Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria
- Sviluppare la consapevolezza nell'uso del proprio corpo
- Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni
- Sviluppare le competenze in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali
- Potenziare le attitudini canore e musicali
- Rispettare le regole nell'ambito di un gruppo durante le attività

Il corso prevede l'insegnamento individuale di uno strumento a scelta, tra chitarra, pianoforte, percussioni e saxofono. Si articola sia in attività individuali che in attività collettive. L'esperienza musicale proposta è funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi e alla diffusione della cultura musicale nel territorio, attraverso concerti e manifestazioni varie.

(Allegato 6: Protocolli).

Tempo prolungato 36 ore

La Scuola Secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2021/2022 ha attivato l'organizzazione oraria didattica con tempo prolungato a 36 ore con due rientri pomeridiani settimanali. In linea con l'innovazione didattica avviata dall'istituzione scolastica grazie all'introduzione della sperimentazione MOF, gli alunni durante i rientri pomeridiani svolgono attività didattiche in ambienti di apprendimento attivo con utilizzo di metodologie innovative e laboratoriali finalizzate all'implementazione delle competenze e alla valorizzazione dei talenti. Nello specifico le attività sono:

- Laboratori linguistici
- Laboratori STEM
- Attività laboratoriali
- Approfondimento dei contenuti svolti al mattino
- Preparazione guidata agli esami per le classi di terza
- Potenziamento per le prove INVALSI
- Potenziamento di italiano, matematica e delle lingue straniere

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione Civica individua le competenze specifiche della disciplina, a partire dal profilo di uscita previsto dall'Allegato B delle linee guida, di cui al DM 35 del 22/06/2020. Tali competenze, assunte nei diversi ordini di scuola, garantiscono la verticalità dell'insegnamento. Alla conclusione del percorso di ogni ordine sono individuati i traguardi operativi in uscita e quindi di passaggio. Per ogni ordine e competenza specifica, inoltre, vengono individuate conoscenze e obiettivi di apprendimento, che afferiscono a tutte le discipline, pertanto tale declinazione costituisce il presupposto ineludibile della trasversalità dell'insegnamento.

Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

La Scuola Secondaria di primo grado è un ambiente educativo-formativo che intende:

- Favorire la crescita di individui socialmente integrati, aperti al confronto interculturale, sensibili ai grandi temi della pace e dell'ambiente
- Formare menti capaci di apprendere in maniera flessibile, dinamica e non schematica, promuovendo precise competenze culturali e la padronanza dei nuovi saperi e dei nuovi linguaggi
- Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli allievi fornendo loro gli strumenti necessari per orientarsi in una società in continua evoluzione così da indirizzare meglio le proprie azioni e la propria vita
- Sviluppare le competenze, le capacità e le attitudini individuali anche ai fini delle successive scelte di istruzione e formazione con un'attenzione particolare affinché il "sapere", anche nella sua forma strumentale di "saper fare", diventi un "saper essere"

Curricolo delle competenze europee 2018

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.
Competenza alfabetica funzionale	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza multilinguistica	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenza digitale	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenza in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Competenza imprenditoriale	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Da questo anno scolastico, il piano settimanale delle lezioni è articolato su cinque giorni (da lunedì a venerdì). Dal mese di ottobre al mese di giugno sono previsti otto sabati di rientro in orario antimeridiano (uno al mese).

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Curricolo di scuola

Il corso Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione SIA: Sistemi Informativi Aziendali) consente di acquisire competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali, redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali, gestire adempimenti di natura fiscale, collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda, svolgere attività di marketing, collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali, utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, permette di occupare ruoli decisionali ed organizzativi nei seguenti settori: uffici amministrativi, commerciali, finanziari, del personale e di marketing di tutte le aziende private operanti in ogni settore dell'economia, enti ed aziende pubbliche (ASL, INPS, INAIL, Comuni, Province, Regioni, Scuole, Camera di Commercio, ecc), amministrazione finanziaria (Uffici IVA, Agenzia delle Entrate, Uffici

del registro, ecc), studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, promotori finanziari, agenti di commercio, notai, avvocati, ecc), imprese bancarie e assicurative, associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Ass. Artigiani, Ass. sindacali, ecc), grande distribuzione. Inoltre, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, agli Istituti Tecnici Superiori (ITS), a Corsi di Specializzazione post-diploma, a corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e a corsi di accesso agli albi delle professioni tecniche in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI con CURVATURA DIGITAL MARKETING

L'articolazione SIA si caratterizza per lo studio dell'informatica gestionale. Il profilo professionale aggiunge alle competenze di carattere giuridico, economico ed aziendale le capacità di gestire il sistema informativo aziendale, di valutare, scegliere e adattare i software applicativi.

Il diplomato acquisisce competenze nella:

- Programmazione software
- Gestione di siti web

Con la curvatura in **Social Marketing** il diplomato può svolgere diversi lavori nel campo del marketing digitale, grazie alle competenze acquisite.

Alcune opportunità lavorative più comuni includono:

1. **Junior Digital Marketing Specialist:** supporta il team marketing nella creazione di strategie digitali, gestisce campagne online e analizza le performance delle attività digitali.
2. **Social Media Assistant:** si occupa della gestione operativa dei profili social aziendali, creando contenuti, rispondendo ai commenti e monitorando l'andamento delle campagne social.
3. **SEO Junior:** lavora all'ottimizzazione dei siti web per i motori di ricerca, contribuendo a migliorare il posizionamento organico con tecniche SEO di base.
4. **Content Creator/Copywriter:** crea contenuti per blog, social media e siti web, con un focus su testi persuasivi e adatti al target digitale.
5. **E-commerce Assistant:** supporta la gestione di negozi online, occupandosi di caricamento prodotti, gestione ordini e analisi delle performance di vendita.
6. **Email Marketing Assistant:** gestisce l'invio di newsletter e campagne di email marketing, segmentando i clienti e monitorando i risultati.
7. **PPC (Pay-Per-Click) Assistant:** supporta nelle campagne pubblicitarie a pagamento, come Google Ads e Facebook Ads, contribuendo all'analisi e all'ottimizzazione degli annunci.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Oltre alle competenze classiche del corso CAT, quali:

- competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nella valutazione tecnica ed economica dei beniprivati e pubblici esistenti, nella gestione del territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- di pianificazione ed organizzazione delle opportune misure in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro di collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte nella gestione degli impianti oltre alla pianificazione della gestione dicantieri temporanei e mobili;
- competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e l'amministrazione di immobili;
- supporto e consulenza nel settore notarile e legale della gestione dei beni immobili

la curvatura "Design e Bioarchitettura" affianca competenze nel campo della bio-edilizia, della progettazione e del design di interni, dell'arredo su misura/standardizzato, del design industriale e nel settore del rilievo topografico con strumenti avanzati di ultima generazione, quali droni, laser scanner, stazioni totali e gps. Lo studente a conclusione del percorso formativo avrà acquisito competenze specifiche tipiche del settore dell'interior design e della progettazione sostenibile in particolare:

- progettare gli spazi interni ed esterni dei fabbricati, curando sia i dettagli tecnologici che gli aspetti formali dello spazio;
- progettare soluzioni di risparmio energetico, di sostenibilità ambientale e di smart-design;
- presentare gli elaborati progettuali impiegando tecniche multimediali (audio/video/immagini) e di rappresentazione/modellazione 3D;
- progettare il comfort facendo ricorso a semplici calcoli illuminotecnici, acustici e di climatizzazione;
- progettare e creare oggetti di industrial-design.

La curvatura "Design e Bioarchitettura" tende inoltre a fornire agli allievi idonee competenze nelle tecniche grafiche di ultima generazione applicate alle specifiche discipline, permettendo, alla fine del percorso di studi il proseguimento degli studi con accesso a tutte le facoltà, in particolare: design, architettura e ingegneria.

Sarà inoltre possibile accedere a posizioni lavorative negli studi di architettura e design, negli studi di ingegneria e progettazione edile, nelle industrie di arredamento, nelle industrie della meccanica e del prodotto industriale, nelle pubbliche amministrazioni e nelle scuole secondarie superiori.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

L'Istituto Tecnico, settore Tecnologico, ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, ospita al suo interno l'articolazione Produzioni e Trasformazioni.

Integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

L'articolazione Produzioni e Trasformazioni è diretta all'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle

trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

La progettualità in verticale ha come priorità quello di impostare un percorso formativo continuativo che contribuisca ad un raccordo sempre più funzionale e collaborativo tra i vari segmenti dell'Omnicomprendivo e verta al potenziamento e/o recupero dei contenuti disciplinari. Dai dipartimenti, dai collegi di sezione, dalle riunioni di staff e tra collaboratori sono scaturite proposte progettuali che rispondono alle finalità ed agli obiettivi indicati in precedenza.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Curricolo di scuola

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della IeFP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107. L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n.87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato. Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

Al decreto si riferiscono anche tre allegati:

- Allegato A: in cui è riportato il nuovo "profilo educativo, culturale e professionale" (PECUP), comune a tutti gli indirizzi
- Allegato B: in cui sono riportati i quadri orari dei nuovi indirizzi di studio (già inseriti all'interno di questo PTOF)
- Allegato C: in cui sono riportate le tabelle sulla "confluenza" degli indirizzi, articolazioni ed opzioni già presenti nell'Ordinamento stabilito nel D.P.R. n. 87/2010, all'interno dei nuovi 11 indirizzi di studio

Il Decreto di riordino prevede che l'offerta formativa erogata dagli Istituti professionali sia omogenea sull'intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente declinabile in autonomia dalle singole istituzioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica per i cinque indirizzi

Il curriculum di Educazione Civica individua le competenze specifiche della disciplina, a partire dal profilo di uscita previsto dall'Allegato C delle linee guida, di cui al DM 35 del 22/06/2020. Per ogni competenza specifica, vengono individuate dal Consiglio di Classe conoscenze e obiettivi di apprendimento, che afferiscono a diverse discipline, pertanto tale declinazione costituisce il presupposto ineludibile della trasversalità dell'insegnamento. In particolare, verranno proposte attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e obiettivi relativi ai tre nuclei fondamentali indicate dalle Linee Guida, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Vedi Allegato 4: Curricolo verticale di Educazione civica

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

INFANZIA

Azione 1 "Scopro, provo, costruisco! – Percorso triennale STEM per la scuola dell'infanzia"

Descrizione: 1° anno: Le attività stimolano la curiosità e l'osservazione del mondo fisico attraverso esperienze sensoriali e manipolative [Gioco esplorativo con materiali naturali (acqua, sabbia, terra, foglie); Esperimenti: "Cosa galleggia e cosa affonda", Osservazione del cielo e delle stagioni]

2° anno: I bambini sperimentano costruzioni e semplici fenomeni fisici, introducendo concetti di causa-effetto e sequenza logica. [Laboratorio delle costruzioni (blocchi, materiali di riciclo); Esperimenti su movimento e forze; Percorsi logici e coding unplugged]

3° anno: I bambini diventano protagonisti della ricerca: progettano, costruiscono e testano le loro idee in piccoli gruppi. [Mini-progetti STEM interdisciplinari ('Città del futuro', 'Razzo d'aria'); Uso di robot educativi o tablet (Bee-Bot, Cubetto); Documentazione del percorso]

Obiettivi: Consolidamento del pensiero scientifico e logico; maggiore autonomia nella gestione delle esperienze; potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative; capacità di cooperare e rispettare regole condivise; interesse e curiosità verso scienza, tecnologia e natura.

PRIMARIA

Azione 1: Orientamento geografico – Leggere e costruire mappe

Descrizione: Gli alunni delle classi terze (Urbania) impareranno cosa sono le carte geografiche e tematiche, osservando e analizzando gli elementi presenti e imparando a leggere e interpretare le informazioni che riportano. Attraverso attività pratiche, scopriranno come le mappe, sia fisiche che digitali, siano strumenti utili nella vita quotidiana.

Obiettivi di apprendimento: Comprendere cosa sono le carte e le mappe geografiche e tematiche; Leggere e interpretare simboli, legenda e scala; Conoscere strumenti e metodi per orientarsi (bussola, punti cardinali, elementi naturali); Utilizzare strumenti digitali per esplorare mappe e percorsi; Progettare e rappresentare graficamente un percorso, applicando concetti di orientamento spaziale; Promuovere la collaborazione, il pensiero logico e la capacità di osservazione.

Azione 2: Laboratori di matematica e logica – "Giocare con la matematica"

Descrizione: Gli alunni delle classi quinte (Urbania), guidati da una docente della SS1G, parteciperanno a laboratori dedicati alla scoperta della matematica attraverso il gioco e la sperimentazione. L'attività prevede di favorire la continuità didattica e l'orientamento verso i percorsi STEM del grado successivo. Attraverso giochi di logica e geometria (Polymix, La Boca, Set, Rolling Cubes Pitagora, Geometriko), gli alunni

saranno guidati alla riflessione, alla cooperazione e al piacere della scoperta matematica.

Obiettivi di apprendimento: Far lavorare i bambini, da soli e in gruppo, su problemi matematici non abituali, valorizzando l'aspetto ludico e curioso della matematica; Rafforzare la fiducia nelle proprie risorse, intuizioni e ragionamenti; Incoraggiare a mettersi alla prova di fronte a situazioni nuove; Migliorare le capacità logiche e di problem solving; Sviluppare interesse e passione per la matematica.

Azione 3 – Robotica con Bee-Bot

Descrizione: Attraverso l'utilizzo dei kit didattici Bee-Bot, gli alunni delle classi prime e seconde (Peglio) sperimentano la programmazione di base in forma ludica e cooperativa. Le attività favoriscono la comprensione del pensiero algoritmico, della sequenzialità delle azioni e dello spazio fisico e direzionale. Gli alunni interagiscono con il robot programmando percorsi, storie e sfide logiche, sviluppando abilità cognitive, motorie e collaborative.

Obiettivi di apprendimento: Comprendere e utilizzare sequenze logiche di istruzioni; Sviluppare orientamento spaziale e capacità di problem solving; Favorire cooperazione e lavoro di gruppo; Introdurre i concetti di coding e robotica educativa; Stimolare creatività e curiosità verso la tecnologia.

Azione 4 – Tinkering: imparare facendo

Descrizione: Il tinkering rappresenta un primo approccio al funzionamento degli oggetti e ai principi base dell'elettronica. Gli alunni di tutte le classi (Peglio) costruiscono e montano semplici elementi (circuiti, led, piccoli motori) sperimentando la metodologia del Project Based Learning. Attraverso le fasi "immagina, crea, gioca, condividi, rifletti", si incoraggia la progettazione e la creazione di oggetti interattivi che rispondono all'ambiente circostante.

Obiettivi di apprendimento: Comprendere i principi elementari di funzionamento dei circuiti; Applicare creatività e manualità nella costruzione di oggetti; Promuovere spirito d'iniziativa e collaborazione; Sviluppare il pensiero progettuale e sperimentale. Integrare conoscenze di scienze, tecnologia e matematica.

Azione 5 – Coding con Scratch 3.0

Descrizione: Attraverso l'uso del linguaggio di programmazione visuale Scratch 3.0, gli alunni di terza, quarta e quinta (Peglio) imparano a creare storie, giochi e animazioni. Il coding viene utilizzato come strumento interdisciplinare per rinforzare competenze di scienze, matematica, logica e lingua italiana. Gli studenti diventano protagonisti del processo di apprendimento, imparando a pensare in modo algoritmico e a interagire consapevolmente con la tecnologia.

Obiettivi di apprendimento: Sviluppare pensiero computazionale e logica algoritmica; Applicare la programmazione per creare progetti digitali; Favorire autonomia, creatività e collaborazione; Integrare conoscenze disciplinari (scienze, matematica, italiano) con le tecnologie digitali.

SS1G

Azione 1 Insegnare attraverso l'esperienza

Descrizione: attività laboratoriali e sperimentazioni pratiche per favorire l'apprendimento attivo (learning by doing); attività per la raccolta e l'analisi di dati reali (osservazioni, misurazioni, esperimenti); attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali per ricercare soluzioni innovative (Problem solving).

Obiettivi: sviluppare la capacità di apprendere facendo e di trarre conclusioni da esperienze dirette; comprendere i fenomeni scientifici attraverso l'osservazione e la sperimentazione; migliorare la capacità di lavorare in gruppo e condividere risultati e ipotesi.

Azione 2 Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Descrizione: integrazione degli strumenti digitali (simulazioni, applicativi, piattaforme collaborative) nelle lezioni STEM; attività che favoriscano la valutazione critica delle fonti e la produzione di contenuti digitali originali (presentazioni, podcast, video, animazioni, blog); somministrazione di compiti autentici che prevedano l'uso della tecnologia per risolvere problemi concreti; realizzazione di prodotti digitali (presentazioni, infografiche, esperimenti virtuali).

Obiettivi: saper scegliere e utilizzare strumenti digitali adeguati a scopi di ricerca, comunicazione e creazione; rafforzare la competenza digitale e promuovere l'autonomia nell'uso degli strumenti tecnologici; motivare all'apprendimento attraverso l'uso consapevole e attivo delle tecnologie digitali in situazioni autentiche.

Azione 3 Promuovere la creatività e la curiosità

Descrizione: uso di metodologie didattiche che favoriscono l'esplorazione, la curiosità e la generazione di domande; valorizzazione delle domande spontanee degli studenti come punto di partenza per nuove indagini; creazione di spazi di confronto dove idee diverse possano essere condivise e sperimentate.

Obiettivi: sviluppare la capacità di indagare, porre domande, esplorare e proporre soluzioni innovative; coltivare l'interesse e la motivazione verso le discipline STEM; rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di esplorare e costruire conoscenza.

SS2G

Azione 1 Coding

Descrizione: attività di coding in tutte le discipline per rendere l'apprendimento più interattivo e critico.

Obiettivi: sviluppare il pensiero computazionale, un metodo di ragionamento logico-creativo per risolvere problemi complessi scomponendoli in passaggi più semplici.

Azione 2 Percorso di acquisizione di competenze e strumenti utili nel mondo del lavoro: uso professionale dei droni

Descrizione: il percorso formativo integra lezioni teoriche in aula con attività pratiche di volo, culminando nel conseguimento dell'attestato ufficiale di pilota UAS tramite la piattaforma ENAC/EASA.

Obiettivi: fornire ai partecipanti le competenze teoriche e pratiche necessarie per operare in sicurezza con sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (droni) nelle categorie aperte A1 e A3, secondo le normative europee EASA e nazionali ENAC.

Azione 3 Percorso di sviluppo di competenze digitali, creative e di team working nelle discipline stem con fasi laboratoriali

Descrizione: il corso integra momenti teorici e pratici, con attività di redazione, progettazione grafica e pubblicazione attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali come Canva per l'impaginazione grafica e software basati su intelligenza artificiale per la modifica delle immagini e l'elaborazione dei testi.

Obiettivi: presentazione ufficiale del Magazine digitale dell'Istituto, realizzato interamente dagli studenti. Tale prodotto costituirà sia un risultato tangibile del percorso STEM, sia una testimonianza delle competenze digitali e collaborative acquisite.

Azione 4 Percorso di implementazione delle competenze informatiche con fasi pratiche

Descrizione: preparazione completa in vista delle certificazioni informatiche ICDL

Obiettivi: promuovere l'uso competente delle tecnologie informatiche; sviluppare la cittadinanza digitale; fornire competenze certificate per il mercato del lavoro; stimolare la crescita culturale e supportare le persone con difficoltà di apprendimento

Azione 5 Percorso di acquisizione di competenze nella comunicazione digitale con laboratorio di formazione sul campo

Descrizione: gli argomenti specifici che si svilupperanno si possono racchiudere in cinquemacro aree: il marketing, la comunicazione, i social media, instagram, podcast. Gli argomenti verranno trattati con diverse modalità didattiche, tutto il percorso avrà una forte connotazione laboratoriale: Gli studenti verranno chiamati a creare in prima persona pagine, post, analisi, presentazioni volte a consolidare l'apprendimento specifico.

Obiettivi: provare la sperimentazione della comunicazione digitale, con particolare focus sui social network, facendo diventare gli studenti a tutti gli effetti content creator.

Azione 6 Percorso di acquisizione di conoscenze e competenze utili alla trasformazione dei prodotti alimentari con fasi laboratoriali ed esperienziali

Descrizione: Attraverso un approccio multidisciplinare e sensoriale, il percorso guida gli studenti alla scoperta dei processi microbiologici, fisici e tecnologici che caratterizzano le principali filiere agroalimentari, con particolare attenzione alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità dei prodotti. Il corso si articola in moduli tematici dedicati alle trasformazioni dell'industria alcolica, lattiero-casearia, conserviera, carnea, ittica e dei prodotti da forno.

Obiettivi: comprendere i principi microbiologici e fisici alla base della trasformazione alimentare; conoscere le tecnologie di processo applicate alle diverse famiglie di prodotti: alcolici, latticini, conserve, carne, pesce e prodotti da forno; sviluppare competenze sensoriali attraverso degustazioni guidate e analisi olfattive; acquisire abilità pratiche in laboratorio, simulando processi produttivi reali; promuovere una visione critica e consapevole della qualità alimentare, della sicurezza igienico-sanitaria e della sostenibilità.

Azione 7 Percorso di acquisizione di competenze artigianali con laboratorio di formazione sul campo

Descrizione: progettazione e la realizzazione di un gioiello in argento tramite tecniche di fusione, saldatura, rifinitura. Gli studenti acquisiranno familiarità con gli strumenti tradizionali dell'oreficeria, impareranno a gestire il metallo ad alte temperature e a produrre una finitura di alta qualità.

Obiettivi: far conoscere e tramandare ai giovani una tra le più antiche tradizioni della lavorazione dell'oro partendo dalla preparazione dei sottilissimi fili d'oro fino alla saldatura dei riccioli che compongono il gioiello finale. Obiettivo finale è la creazione di un pezzo unico che dimostri la padronanza delle tecniche di base e avanzate richieste dalla professione di orafo, inclusa la capacità di incastonare una pietra preziosa

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In attuazione del DM n.328 del 22/12/2022 riguardante le Linee Guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4. "Riforma del sistema di orientamento ", nell'ambito della Missione 4 -Componente 1 - del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dell'Unione europea - Next Generation EU, il nostro istituto per tutte le classi della SS1G e SS2G ha predisposto per il corrente a.s. un curriculum di orientamento formativo pubblicato nell'Allegato n.8 di questo PTOF.

Vedi Allegato 8: Curriculum verticale Moduli di orientamento formativo

Attività organizzata per promuovere l'incontro tra giovani e impresa in uno scenario di sfida multidisciplinare.

Obiettivi:

- porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale
- orientare allo scopo di evitare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo degli studenti e di garantire il diritto allo studio
- far acquisire ai giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate o utili per l'inserimento in un percorso universitario
- far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé
- far conoscere le realtà aziendali del territorio e sviluppare idee imprenditoriali

Il progetto è così strutturato salvo integrazioni durante l'anno scolastico:

- formazione base preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (classi prime di tutti gli indirizzi)
- formazione rischio medio e alto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (classi terze MAT e PIA, terze AGRARIA, SIA, CAT)
- consulenza orientativa con agenzia pubblica job (classi quinte di tutti gli indirizzi)
- stage aziendale (classi terze, quarto corso PIA; classi terza, quarta quinta corso MAT; classi quarte corso AGRARIO, corso CAT, corso SIA)
- project work (classi terze corsi AGRARIO, CAT, MAT, PIA)
- visite aziendali (tutte le classi del tecnico e professionale)
- Erasmus (classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi)
- soggiorni studio (classi seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi)

Impresa Futuro-Confindustria "Conosci te stesso" (classi terze PIA e MAT)

- mind the future-confindustria "Conosci l'ambiente che ti circonda" (classe quarta MAT)
- Eco+Eco organizzato da Confindustria e UNIURB (classi terza SIA, quarta SIA e quinta MAT)
- incontro a scuola con imprenditori, associazioni di categoria, patronati, Collegio degli agrotecnici, Collegio Geometri (classi del triennio Tecnico e Professionale)
- Incontri con esperti della formazione terziaria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vedi Allegato 1: Progetti

ERASMUS

Il nostro Istituto aderisce al Programma Erasmus+ con attività, iniziative e progetti che coinvolgono anche in verticale i diversi ordini di scuola.

L'Erasmus+ è il Programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

Gli obiettivi specifici del Programma comprendono:

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili
- Promuovere la mobilità ai fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Il nostro Istituto si propone come partner in rete di scuole al fine di:

- Migliorare le competenze metodologiche dei docenti, con particolare riferimento al metodo finlandese, per promuovere la motivazione ad apprendere negli alunni
- Innalzare gli standard qualitativi di insegnamento della lingua straniera e delle materie professionalizzanti in lingua straniera (CLIL)
- Promuovere una dimensione europeista nel progettare percorsi di dialogo, scambio e gemellaggio con scuole europee ad indirizzo tecnico-professionale
- Promuovere la conoscenza del sistema scolastico scandinavo per quanto riguarda metodologie didattiche, orari e spazi di apprendimento efficaci e inclusivi
- Raccogliere strumenti e suggerimenti per creare spazi di apprendimento motivanti, interattivi e veramente inclusivi, in grado di soddisfare le esigenze educative di ogni studente
- Migliorare la partecipazione, le conoscenze e le competenze degli studenti anche attraverso un approccio learn-by-doing, focalizzato in particolare sulle attività laboratoriali.
- Migliorare le competenze digitali e promuovere la comunicazione digitale
- Migliorare le capacità di cooperazione.

La nostra scuola, che ha già partenariati in atto, intende attivare un percorso volto ad acquisire le necessarie competenze per divenire scuola accreditata Erasmus in particolare nelle seguenti azioni:

- Azione chiave 1 (o *Key Action 1 – KA1*) che promuove la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Il nostro Istituto prevede

di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti (ad esempio la Finlandia) o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. E' prevista anche la possibilità di organizzare attività didattiche, formative e di volontariato

- Azione chiave 2 (o *Key Action2-KA2*) che punta a sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione anche con scambi e visiting di docenti tra scuole innovative soprattutto della Finlandia e del nord Europa e della gioventù mediante cinque attività principali:
 1. partenariati strategici, volti a sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze
 2. alleanze per la conoscenza, intese a promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore, e attraverso di essa, insieme alle imprese, nonché a favorire nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento, lo spirito imprenditoriale negli studi universitari e la modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore in Europa
 3. alleanze per le abilità settoriali, per rispondere al fabbisogno di qualifiche ed allineare i sistemi di istruzione e formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro. Non mancano opportunità di modernizzare l'istruzione e formazione professionale, favorire lo scambio di conoscenze e buone pratiche, incoraggiare le attività professionali all'estero e accrescere il riconoscimento delle qualifiche
 4. progetti di sviluppo delle competenze nel campo dell'istruzione superiore, per sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore nei Paesi partner
 5. progetti di sviluppo delle competenze nel campo della gioventù, per favorire lo sviluppo dell'animazione socioeducativa, l'apprendimento non convenzionale e le attività di volontariato, nonché per promuovere le opportunità di apprendimento informale con i Paesi partner

Per l'anno scolastico 2025/26:

- Il nostro istituto si riserva un'eventuale partecipazione come partner a futuri progetti Erasmus - consorzio scuole.
- Nell'ambito del programma Erasmus + Call 2025 - Key Action 1- è stato approvato il progetto presentato dal Liceo Marconi: tale progetto promuove la mobilità per l'apprendimento di staff e discenti previsto nell'anno 2026.
- Nell'ambito del programma Erasmus + Call 2024 - Key Action 1- accreditamento scuola è stato approvato il finanziamento per il progetto con l'Istituto Agrario A. Cecchi capofila nel quali la nostra scuola è partner: tale progetto promuove la mobilità per l'apprendimento di staff e discenti.

PROGETTO CONSORZIO ERASMUS AGRARI MARCHE

Otto istituti tecnici agrari delle Marche si sono uniti a partire dal febbraio 2023, in un consorzio per la strutturazione di progetti ERASMUS specifici per la mobilità degli studenti marchigiani degli istituti agrari nonché per la mobilità di personale docente e staff. Il 26 Settembre 2024 ad un incontro presso la sede della scuola capofila IIS Cecchi di Pesaro, siamo stati informati che avremo per il nostro Istituto n. 4 borse per discenti da svolgersi o durante le due settimane della pausa didattica a Febbraio o durante le prime due settimane di Giugno, in un paese anglofono. Queste saranno

destinate agli studenti delle classi terze e quarte. In merito alle borse per personale e staff ne avremo cinque di cui 2 per corsi e tre per la modalità di job shadowing. La novità di questo anno sarà la possibilità per le scuole del consorzio di potersi eventualmente gestire in autonomia per le borse personali e staff assegnate presentando progetti autonomi. Il consorzio ha deciso di dare infatti questa autonomia lasciando libere le scuole di interagire con partner esteri che possano essere interessanti per le singole scuole. Resta la possibilità di gestire parte delle borse collettivamente come fatto sinora. In considerazione di questa mobilità mista si prevedono economie che potranno essere investite in ulteriori borse. Si sottolinea inoltre che come ogni anno le borse sia del personale e staff, che dei discenti sono soggette sempre ad un incremento di cui occorre tenere conto. Per l'anno scolastico 2025 - 2026, in considerazione del fatto che sono subentrati progetti cofinanziati ERASMUS/ PNRR al momento abbiamo 8 studenti dell'omnicomprensivo rispettivamente 5 del Tecnico Agrario e 2 del Professionale Moda a Salamanca (ESP) e 1 del Tecnico SIA a Tullmore (IRL) che stanno svolgendo un trimestre di studio, 3 fra docenti e personale ATA in partenza ad ottobre 2025 per un periodo di Job shadowing ad Alicante e 2 docenti sempre per attività di job shadowing in partenza a novembre 2025 per Carlow (IRL). Al momento si prevede lo stesso numero di borse Erasmus + per discenti e per docenti degli anni precedenti durante l'anno 2026 sia durante l'attività didattica che durante il periodo estivo, anche se al momento il Cecchi, in qualità di scuola capofila, non ha ancora resi noti i numeri e le borse disponibili per le rispettive scuole del consorzio.

- Per quanto riguarda la Key Action 1 "MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO" - AMBITO: VET (Vocational Educational Training - Istruzione e formazione professionale) continua l'attività del consorzio con scuola capofila l'ITIS E. Mattei di Urbino con il progetto "ON THE MOVE" (finanziato per il periodo 2021-2027)

PROGETTO CONSORZIO ERASMUS "ON THE MOVE"

ON THE MOVE sviluppa le competenze tecniche gestionali e in tema di sostenibilità dei giovani delle scuole coinvolte, in modo da poter fornire alle imprese locali risorse umane con competenze.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono:

- far acquisire ai giovani (studenti e neodiplomati entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo) competenze tecnico professionali nella gestione dell'innovazione nell'impresa
- rafforzare le competenze linguistiche dei partecipanti
- potenziare nei partecipanti la consapevolezza interculturale e la cittadinanza attiva
- garantire il riconoscimento delle competenze acquisite, attraverso l'applicazione del sistema ECVET, le unità dei risultati dell'apprendimento conseguite durante la mobilità sono valutate e successivamente sono convalidate e riconosciute dall'istituzione competente con referenziazione ai Repertori Regionali e Nazionali

- integrare nei percorsi di qualificazione formali pratiche di apprendimento in contesti lavorativi che implementino pratiche innovative e qualità nel settore dell'IFP (EQVET e Carta della Mobilità)
- supportare l'internazionalizzazione delle scuole e dei partner, attraverso la costruzione di forme di cooperazione valide anche per altri tipi di progettazione, ma soprattutto a favorire l'incontro tra il mondo dell'IFP e il mondo del lavoro
- sviluppare la capacità dell'education di rispondere ai bisogni di professionalità e competenze espressi dal mercato del lavoro, in una filiera particolarmente proattiva rispetto ai cambiamenti richiesti dalle strategie Europee Nazionali, Regionali e Locali anche in virtù della necessità di affrontare i profondi cambiamenti in atto nella gestione della risorsa

Il progetto vede la partecipazione dei seguenti Istituti:

- ITIS "E. Mattei" – Urbino (PU) (Istituto capofila)
- Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" - Urbania (PU)
- Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" - Sassocorvaro (PU)
- Istituto "Bramante-Genga" - Pesaro (PU)
- Istituto "Luigi Donati" – Fossombrone
- Istituto Omnicomprensivo "Michellini Tocci" Cagli

Il progetto prevede il raggiungimento degli obiettivi indicati attraverso degli stage in aziende di settori legati alla gestione delle risorse quali Elettronica, Elettrotecnica e Automazione, Ambiente e Territorio, Chimica, Materiali e Biotecnologie, Informatica, Gestione, Finanza e Marketing da effettuarsi durante un periodo di soggiorno all'estero (mobilità) per il numero indicato di studenti.

IL PROGRAMMA DI LAVORO ALL'ESTERO

Gli studenti selezionati svolgeranno un tirocinio presso aziende del paese di destinazione.

Le imprese di accoglienza sono specializzate nel settore dell'indirizzo di studi degli allievi e il programma di lavoro permetterà ai partecipanti di incrementare la loro formazione teorico-pratica.

I partecipanti seguiranno, durante tutto il periodo di permanenza all'estero, il corso della lingua del paese ospitante nella piattaforma Online Linguistic Support (piattaforma da verificare) della Commissione Europea.

Le attività svolte durante la mobilità si configurano a tutti gli effetti come PCTO; per tale esperienza sono riconosciute dalle scuole invianti un numero di ore pari a 30 per ogni settimana di permanenza.

USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si intendono:

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Urbania e dei comuni territorialmente contigui.

VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Urbania e dei comuni territorialmente contigui.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata comprensiva di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 6 giorni (5 notti) tranne particolari casi eccezionali (soggiorni linguistici, IFS, Erasmus, scambi con l'estero...).

CRITERI:

- Trasversalità, come previsto al punto 8 del Collegio docenti del 01/09/2022 "[...] la Dirigente sottopone all'attenzione del Collegio [...] la necessità di prevedere le visite d'istruzione in un unico blocco affinché si possano ottenere degli sconti dalle agenzie di viaggio e facilitare gli uffici di segreteria nel predisporre la gara di assegnazione"
- Partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni/e. Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la giustificazione
- Il voto di condotta relativo al primo quadrimestre al di sotto dell'otto pregiudica la partecipazione ai viaggi di istruzione, ai viaggi legati all'IFS, al soggiorno studio e all'Erasmus + [art.15 del Regolamento per gli studenti, Comunicazione n.10410 – per il segmento della scuola superiore]. Fermo restando questo criterio, ciascun Consiglio di classe in autonomia può deliberare a favore o no della partecipazione degli alunni, sulla base di particolari motivazioni o contingenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA URBANIA/PEGLIO

Cinque sezioni di Urbania Una sezione dei Peglio	Visita alla mostra "Urbino in acquerello" in orario antimeridiano	
Tutte le classi di Urbania e Peglio	Visita a "Il bosco dei folletti"	
Cinque sezioni di Urbania	Peglio	Gemellaggio Urbania-Peglio (periodo maggio-giugno, orario antimeridiano)
Una sezione di Peglio	Urbania	

SCUOLA PRIMARIA URBANIA

Classi 1^A-B	Fattoria didattica "Il sogno" – Montefiorentino di Frontino (PU)
Classi 2^A-B	Museo dei colori naturali- Lamoli
Classi 3^A-B	Fattoria neolitica "Il campo dei fiori" – Cesena Confluenza del Meta e Auro – Borgo Pace
Classi 4^A-B	Gradara
Classi 5^A-B-C	Domus del chirurgo – Rimini

SCUOLA PRIMARIA PEGLIO

Classi 1 [^]	Urbino Orto botanico
Classi 1 [^] /2 [^]	Fattoria diadattica "Il Sogno" - Montefiorentino di Frontino (PU)
Classi 3 [^] /4 [^] /5 [^]	La "Salina" di Cervia
Classe 4 [^]	Urbino Museo Diocesano e Orto botanico
Classe 5 [^]	Domus di Sant'Angelo in Vado SS1G

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi 1 [^]	Bevagna - Fonti del Clitunno Uscite didattiche: Biblioteca comunale di Urbania, Palazzo Ducale di Urbania, Museo civico e Museo diocesano di Urbania Aziende del territorio e uscite sul territorio Uscite legate a giochi ed eventi matematici, a progetti e concorsi Orto botanico di Urbino Sentiero del Duca
Classi 2 [^]	Orvieto Uscite didattiche: Biblioteca comunale di Urbania, Palazzo Ducale di Urbania, Museo civico e Museo diocesano di Urbania Aziende del territorio e uscite sul territorio Uscite legate a giochi ed eventi matematici, a progetti e concorsi Azienda agricola "Girolomoni" Palazzo ducale di Urbino
Classi 3 [^]	Trento (due giorni) Uscite didattiche: Biblioteca comunale di Urbania, Palazzo Ducale di Urbania, Museo civico e Museo diocesano di Urbania Aziende del territorio e uscite sul territorio Uscite legate a giochi ed eventi matematici, a progetti e concorsi Museo del Balì Uscite legate all'orientamento

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CAT	USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
Classi 1 [^]	Visite aziendali del territorio Bologna	
Classi 2 [^]	Visite aziendali del territorio Ravenna	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)

Classi 3 [^]	Visite aziendali del territorio Visita azienda: Wooden Houses (Sant'Angelo in Vado) Visita azienda: Giusto Gostoli Fare Casa (Fermignano) Visita: CERSAIE (Bologna) Visita alla comunità di San Patrignano Firenze	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classi 4 [^]	Visite aziendali del territorio Visita azienda: Wooden Houses (Sant'Angelo in Vado) Visita azienda: Giusto Gostoli Fare Casa (Fermignano) Visita: CERSAIE (Bologna) Visita alla comunità di San Patrignano Visita: SIGEP (Rimini) Visita: BIENNALE di Venezia	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classi 5 [^]	Visite aziendali del territorio Visita azienda: Wooden Houses (Sant'Angelo in Vado) Visita azienda: Giusto Gostoli Fare Casa (Fermignano) Visita: CERSAIE (Bologna) Visita alla comunità di San Patrignano Visita: SIGEP (Rimini) Uniurb Ispirare x scegliere	Erasmus Monaco

AFM/SIA	USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
Classi 1 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita aziendale: S2 (Fermignano) Lamoli: Museo dei colori naturali, Abbazia e Trekking Visita Palazzo Ducale (Urbino) Visita Museo del Balì Uscita ultimo gg di scuola: trekking al Bosco dei folletti con laboratori di Orienteering e Yoga Visita MIR Rimini Visita Bologna Tech Week	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)

	Bologna	
Classe 2^	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita aziendale: S2 (Fermignano) Lamoli: Museo dei colori naturali, Abbazia e trekking Visita Palazzo Ducale (Urbino) Visita Museo del Balì Uscita ultimo gg di scuola: trekking al Bosco dei folletti con laboratori di Orienteering e Yoga Visita MIR Rimini Visita Bologna Tech Week Roma: Montecitorio Ravenna	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)
Classe 3^	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita aziendale: IMAB (Fermignano) Uniurb Eco+Eco Visita MIR Rimini Visita Bologna Tech Week Roma: Montecitorio Visita alla comunità di San Patrignano Uscita ultimo gg di scuola: trekking al Bosco dei folletti con laboratori di Orienteering e Yoga Firenze	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus Erasmus + Co create Eco -Trade Collaborative learning for sustainable VET education (2024-2-ES01-K210- VET-000283809)
Classe 4^	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita aziendale: IMAB (Fermignano) Uniurb Eco+Eco Visita MIR Rimini Visita Bologna Tech Week Roma: Montecitorio Visita alla comunità di San Patrignano BIENNALE di Venezia	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classe 5^	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Roma: Montecitorio Visita alla comunità di San Patrignano	Erasmus Monaco

	Visita al Tribunale Urbino Uniurb Ispirare x scegliere Visita MIR Rimini Visita Bologna Tech Week Uscita ultimo gg di scuola: trekking al Bosco dei folletti con laboratori di Orienteering e Yoga	
--	---	--

AGRARIA	USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
Classe 1^	Visite a società agricole del territorio Visita Nuovo apiario (Barco Ducale - Urbina) Visita Giardino botanico (Urbino) Urbina: Museo Agricoltura Proposte CEA e Coldiretti Escursioni naturalistiche Visita azienda ABOCA (Sansepolcro) Bologna	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)
Classi 2^	Visite a società agricole del territorio; visita AMAP centro tartuficoltura (Sant'Angelo in Vado); proposte CEA e Coldiretti Visita azienda ABOCA (Sansepolcro) Convegni CIA AGRICOLTORI e altre associazioni di categoria Ravenna	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)
Classi 3^	Visite a società agricole del territorio Proposte CEA e Coldiretti Proposte MARCHE MULTISERVIZI Visita AMAP centro tartuficoltura (Sant'Angelo in Vado) Modena: Visita allevamento asini e Biocosmesi Visita alla comunità di San Patrignano Bologna: EIMA Visita AgriUmbria - Fiere dedicate all'Agricoltura e al settore agroalimentare Visita birrifici e altri siti di trasformazione prodotti	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus

	agricoli Firenze	
Classi 4^	Visite a società agricole del territorio Proposte CEA e Coldiretti Visita AMAP centro tartuficoltura (Sant'Angelo in Vado) Proposte MARCHE MULTISERVIZI Visita Centro Attività Vivaistiche (Faenza) BIENNALE di Venezia Visita alla comunità di San Patrignano Visita Fiera Tipicità (Fermo) Visita AgriUmbria - Fiere dedicate all'Agricoltura e al settore agroalimentare Visita Cantine MORODER (Ancona)/ Cantina Guerrieri o altri siti di trasformazione prodotti agricoli	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classi 5^	Visite a società agricole del territorio Visita AMAP centro tartuficoltura (Sant'Angelo in Vado) Visita Caseificio Val d'Aspa (Urbino) o altri siti di trasformazione prodotti agricoli Visita allevamenti Visita alla comunità di San Patrignano Visita Fiera cavalli (Verona) Visita Fiera Tipicità (Fermo) Visita AgriUmbria - Fiere dedicate all'Agricoltura e al settore agroalimentare Visita Villaggio COLDIRETTI Visita Cantine MORODER (Ancona) Convegni CIA AGRICOLTORI e altri patronati Uniurb ispirare x scegliere	Erasmus Monaco

MAT	USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
-----	----------------------------------	----------------------

Classe 1 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Bologna	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)
Classe 2 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita: BENELLI ARMI (Urbino) Milano: EICMA 2025 Ravenna	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)
Classe 3 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita CRAINOX (Piobbico) Visita FUTURMEC (Urbania) Milano: EICMA 2025 Visita alla comunità di San Patrignano Firenze	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classe 4 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Milano: EICMA 2025 BIENNALE di Venezia Visita alla comunità di San Patrignano	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classe 5 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Milano: EICMA 2025 Visita alla comunità di San Patrignano Uniurb Ispirare x scegliere	Erasmus Monaco

PIA	USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
Classe 1 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita Fiera Abilmente Visita al Museo Tattile Omero (Ancona) Lamoli: Museo dei colori naturali, Abbazia e Trekking Bologna	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)
Classe 2 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita Fiera Abilmente Visita al Museo Tattile Omero (Ancona)	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese)

	Lamoli: Museo dei colori naturali, Abbazia e Trekking Ravenna	
Classe 3 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita aziendale: Cariaggi Lanificio (Cagli) Visita alla comunità di San Patrignano Visita Fiera Abilmente Visita a Solomeo (Cuccinelli) e Perugia Firenze	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classe 4 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita alla comunità di San Patrignano Visita Fiera Abilmente BIENNALE di Venezia Visita a Solomeo (Cuccinelli) e Perugia Milano: NABA e Mostra Armani - Pinacoteca Brera	Soggiorno linguistico (in un paese di lingua inglese) Erasmus
Classe 5 [^]	Visite aziendali dei territori comunali, provinciale e regionale Visita aziendale: Cariaggi Lanificio (Cagli) Visita alla comunità di San Patrignano Visita Fiera Abilmente Visita a Solomeo (Cuccinelli) e Perugia Milano: NABA e Mostra Armani - Pinacoteca Brera Uniurb Ispirare x scegliere	Erasmus Monaco

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'Educazione civica. Con l'articolo 10 del D.

Lgs 8 novembre 2021 n. 196, il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Ambiti specifici dell'iniziativa formativa

- Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale
- Cittadinanza attiva e legalità

Ambiti trasversali dell'iniziativa formativa

- Metodologie e attività laboratoriali
- Didattica per competenze e competenze trasversali

Il nostro Istituto ha previsto per quest'anno le seguenti attività:

- Scuola dell'Infanzia: L'orto dei bimbi; Ceramica (Progetti).
- Primo ciclo: durante l'anno scolastico nei vari laboratori, verranno attivati progetti mirati al rispetto e alla sostenibilità ambientale.
- Secondo ciclo: contributi AMAP agli Istituti Agrari della Regione Marche aderenti alla Rete RIAM. La Regione Marche, tramite il bando AMAP, sostiene gli Istituti Agrari aderenti alla Rete RIAM con contributi finalizzati allo sviluppo di progetti innovativi. Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di strutture e attrezzature agricole per le aziende scolastiche, strumenti tecnico scientifici per i laboratori didattici e servizi utili alla realizzazione dei progetti. Con tale contributo la nostra scuola acquisterà un impianto di produzione acquaponica che integra allevamento ittico e coltivazione idroponica. Questo sistema rappresenta un modello virtuoso di agricoltura sostenibile. Il progetto promuove la transizione ecologica e rafforza l'educazione ambientale. L'iniziativa valorizza il ruolo degli istituti agrari come centri di innovazione. L'intervento contribuisce a favorire l'aggiornamento tecnologico e la didattica esperienziale coniugando formazione, sostenibilità e sviluppo territoriale.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrate Il progetto sviluppa nei ragazzi la capacità di utilizzare nuovi strumenti tecnologicamente avanzati e di programmarli e metterli in rete con altre strumentazioni, la padronanza con le lingue straniere, la capacità di fare impresa tramite la possibilità di creare un sistema produttivo all'interno della scuola, sfruttando la presenza di altri indirizzi. Inoltre, migliora l'efficacia dell'apprendimento attraverso lo sviluppo di metodologie induttive. I laboratori sono un contenitore di risorse e potenzialità di supporto per gli studenti con BES dove le nuove tecnologie e strumentazioni sono veicolo per lo sviluppo di nuove strategie inclusive; inoltre, la rimodulazione degli spazi garantisce

	l'accesso e il facile utilizzo a studenti con disabilità. I risultati attesi comprendono la trasformazione dei laboratori a veri e propri ambienti digitali dove tutte le discipline possano trovare spazio didattico, il miglioramento della preparazione globale degli studenti, l'aumento della percentuale di docenti che utilizzano le nuove tecnologie e il miglioramento della qualità di apprendimento e della fruizione dei materiali didattici. Gli ambienti e gli spazi all'interno della scuola sono dedicati all'utilizzo di nuove metodologie didattiche che prevedono lo sviluppo di una laboratorialità innovativa, di elementi di meccanica e design, robotica, coding, progettazione grafica tridimensionale e la loro concretizzazione attraverso stampanti 3d e l'utilizzo della realtà virtuale per le simulazioni. Inoltre, è previsto l'utilizzo di kit programmabili per l'insegnamento del coding teorico e sul campo. Le stampanti 3d, i kit educativi programmabili e i visori 3d sono usati anche dagli alunni della secondaria di primo e secondo grado per l'implementazione delle discipline STEM e della laboratorialità.
COMPETENZE E CONTENUTI	
CONTENUTI DIGITALI	Biblioteche Scolastiche digitali come ambienti di alfabetizzazione. In base al potenziamento delle Biblioteche Scolastiche previsto dal PNSD, la scuola aderisce al servizio di Medialibrary.
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	
ACCOMPAGNAMENTO	Un animatore digitale in ogni scuola Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del Sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Esso si fonda come strategia complessiva di innovazione digitale della scuola, basata sulla pianificazione e progettazione di un percorso di sviluppo di metodologie didattiche, formative e organizzativo-logistiche dove l'approccio digitale funge da elemento coadiuvante e/o di coesione tra le varie attività dell'Istituto. L'AD si pone dunque come figura di Sistema conoscitore della realtà scolastica dal punto di vista organizzativo-logistico e didattico, e coordinatore dei processi di diffusione dell'innovazione digitale a scuola e delle attività del PNSD. L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare, monitorare le

	azioni che promuovono la digitalizzazione. Ha altresì il compito: - di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Nel nostro istituto vengono organizzati corsi interni per i nuovi docenti per l'utilizzo di Google Workspace for Education appoggiato al dominio scolastico, assicurandone un uso condiviso e corretto da parte di tutti i docenti dell'Istituto con i colleghi ed alunni.
--	--

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Vedi Allegato 2: La valutazione degli apprendimenti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel corrente anno scolastico, il nostro Istituto ha attivato il Servizio di Istruzione Domiciliare Regione Marche a distanza, previsto dalle Linee di Indirizzo sull'Istruzione Ospedaliera e Domiciliare, approvate con il DL 96/19. Nella nostra scuola, inoltre, è attivo il programma per la valorizzazione delle eccellenze (Legge n. 1 del 2007, D.Lgs. n. 262 del 2007 e i relativi decreti ministeriali annuali, come il DM 131/2025 per l'anno scolastico 2025/2026) e continua il Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello, secondo il DM. del 3 marzo 2023 n.43. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

L'obiettivo è dare sostegno e supporto agli alunni per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo.

Il Piano annuale per l'Inclusività è presente nell'Allegato 3.

Vedi Allegato 3: PI (*Piano per l'inclusione*)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2025-2026

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è un documento per la pianificazione delle attività in presenza e in via complementare delle attività in didattica digitale integrate che verrà attivato in caso di una nuova emergenza sanitaria.

Didattica Digitale Integrata (DDI)

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Attività

Tenendo conto del fatto che la presenza a scuola di allievi e docenti è obbligatoria, si propongono di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità video-conferenza
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: o le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale

degli apprendimenti; o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio: o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento di pandemie che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 20/22 unità orarie da 40/45 minuti di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10/15 minuti tra un'unità oraria e la successiva. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40/45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00. In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

Analisi del fabbisogno

L'Istituto ad inizio di anno scolastico, tramite il team digitale, avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via

residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educative domiciliari. Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente. Per gli studenti non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formative dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Andrà posta particolare attenzione agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi

in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Strumenti da utilizzare

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti. L'insegnante creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico - Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno o l'indirizzo e-mail del gruppo classe. Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il

tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normative sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di repository in Cloud, in particolari cartelle in Drive condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le repository scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriori fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

SPERIMENTAZIONE MOF

La sperimentazione MOF, attiva già da sei anni, risponde alle esigenze di una rinnovata didattica incentrata sul benessere dello studente e sulla garanzia di un apprendimento significativo, permanente, che favorisca il consolidamento delle conoscenze e lo sviluppo di competenze. Attraverso diverse strategie propone soluzioni funzionali ai maggiori problemi didattici e favorisce la costruzione di competenze. Mette il discente al centro del processo di apprendimento e ne favorisce lo sviluppo personale e cognitivo attraverso la didattica laboratoriale, al fine di renderlo più rafforzato nella propria autostima, padrone delle proprie scelte, consapevole dei propri talenti e delle proprie inclinazioni.

Viviamo in una società liquida, nell'ambito della quale i metodi di insegnamento devono evolversi pur mantenendo vive la storia e le tradizioni da trasmettere. Tale rinnovamento metodologico prevede la compattazione oraria, l'utilizzo di spazi esterni come ambienti efficaci di apprendimento e una attenzione rilevante alla creatività,

all'arte, all'intraprendenza, all'autonomia, alla manualità, alla conoscenza e gestione di sé e del proprio corpo.

Il progetto MOF coinvolge tutti gli ordini scolastici dell'Istituto ed è capofila delle Rete MOF che, ad oggi, include 99 scuole.

SPERIMENTAZIONE MOF SCUOLA DELL'INFANZIA

La sperimentazione MOF coinvolge in particolar modo i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Nell'ambito di tale sperimentazione è di fondamentale importanza utilizzare nuove strategie didattiche in modo che si creino le condizioni per cui ogni bambino sia motivato e si trovi a suo agio nell'ambiente scolastico, inteso come spazio di azione e contesto di attività strutturate volte a promuovere il processo di apprendimento.

Tali sono dunque in sostanza i punti cardine della sperimentazione:

- Apprendo passando dal cuore
- Imparo attraverso il corpo e le mani
- Cresco vivendo con gli altri

In riferimento ai bambini dell'ultimo anno si pone l'accento sui seguenti aspetti didattici

- Individuazione dei temperamenti
- Pregrafismi attraverso tecniche artistiche ben precise
- Attenzione ai talenti

Il MOF nei suoi punti metodologici e didattici ha come scopo, proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia, di creare individui motivati, ben inseriti nel contesto scolastico e con una propria autonomia e consapevolezza dei propri talenti.

SPERIMENTAZIONE MOF SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

- Promuovere strategie organizzative e didattiche finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici e del benessere a scuola di alunni e docenti
- Creare le condizioni che favoriscano l'apprendimento attraverso la compattazione oraria, un'ottimizzazione del tempo scuola, una individualizzazione degli interventi e il rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ogni bambino (didattica inclusiva)

AREE DI INTERVENTO

A. Raggruppamento delle discipline in ambiti e riorganizzazione dell'orario di insegnamento

Si propone di adottare gradualmente nelle diverse classi della Scuola Primaria una

compattazione oraria, articolata su moduli e blocchi disciplinari (linguistico, scientifico e artistico-motorio) in modo da superare l'alternanza continua delle discipline e quindi, la frammentazione dei saperi e la stratificazione dei contenuti. L'ottimizzazione dell'orario di insegnamento consente di attuare una full immersion sui contenuti: viene offerta la possibilità agli alunni di "immergerli e lasciarli in infusione" in uno specifico argomento e di affrontarlo senza interruzioni. Questo "stare" nel sapere aumenta la loro capacità di concentrazione e attenzione e consente di acquisire una maggiore autonomia, indipendenza e autostima. Inoltre, permette una maggiore interiorizzazione dei concetti da parte dei bambini e una conseguente diminuzione del carico di lavoro a casa che si traduce, in altre parole, nell'assegnazione di pochi compiti per casa.

B. *Innovazione didattica e metodologica*

La riorganizzazione didattica prevede un alternarsi equilibrato di attività che impegnino le facoltà più strettamente cognitive e altre quelle manuali o relative alla corporeità. Questo significa che i docenti daranno ampio spazio alla didattica laboratoriale e quindi all'imparare facendo, che non deve essere fine a se stesso ma deve essere un supporto pratico, un rinforzo a quanto appreso precedentemente. In questo modo, si riduce l'uso della lezione frontale a favore di metodologie didattiche attive e innovative, come appunto la didattica laboratoriale, la didattica cooperativa secondo il Metodo Rossi, il peer to peer, il tutoring, il flipped learning. Inoltre, si dà la possibilità ad ogni alunno di interiorizzare il sapere attraverso il linguaggio che gli è più congeniale nel rispetto dei loro modi, tempi e ritmi e di valorizzare le loro attitudini e talenti.

C. *Uso delle TIC nella didattica*

Si prevede l'uso delle TIC sia come mediatore didattico che come strumento per promuovere l'acquisizione di competenze più complesse ad esempio il pensiero computazionale.

D. *Ripensamento dell'ambiente di apprendimento*

I docenti rivedono sia i tempi che gli spazi in cui avviene l'apprendimento. Tempi e spazi devono essere flessibili e adattarsi al tipo di attività proposta e di obiettivo che si vuole raggiungere. Si partirà dalla creazione di angoli tematici fino ad arrivare alla rimodulazione del setting d'aula a seconda delle attività proposte. I banchi vengono disposti a isole ma non hanno una struttura fissa, in quanto cambiano a seconda delle necessità dei bambini e del tipo di attività proposta (lezione ricettiva, cooperativa, simulativa, circle time, laboratorio). Un altro

ambiente di apprendimento privilegiato è sicuramente l'outdoor: anche un cortile o uno spazio pubblico possono diventare un'aula all'aperto e motivare gli alunni a conoscere e imparare. Per quanto riguarda i tempi, i docenti stabiliranno delle pause all'interno della giornata scolastica per gli alunni in modo da aumentare la loro capacità di concentrazione e attenzione.

SPERIMENTAZIONE MOF SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

I punti fondamentali della sperimentazione possono essere così sintetizzati:

- compattazione dell'orario
- riduzione dei tempi della lezione frontale
- adozione di metodologie didattiche che fanno leva sulle differenti intelligenze degli studenti (intelligenze multiple di Gardner)
- approccio differente della lezione con lo studente protagonista e autore del processo di apprendimento
- utilizzo di metodologie didattiche innovative e potenziamento delle TIC
- progettazione per competenze disciplinari e interdisciplinari (UDA)
- attuazione complete della classe 4.0
- apprendimento scolastico, approfondimento e consolidamento
- valutazione sommativa e autentica affiancate alla valutazione formativa come strumento per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento

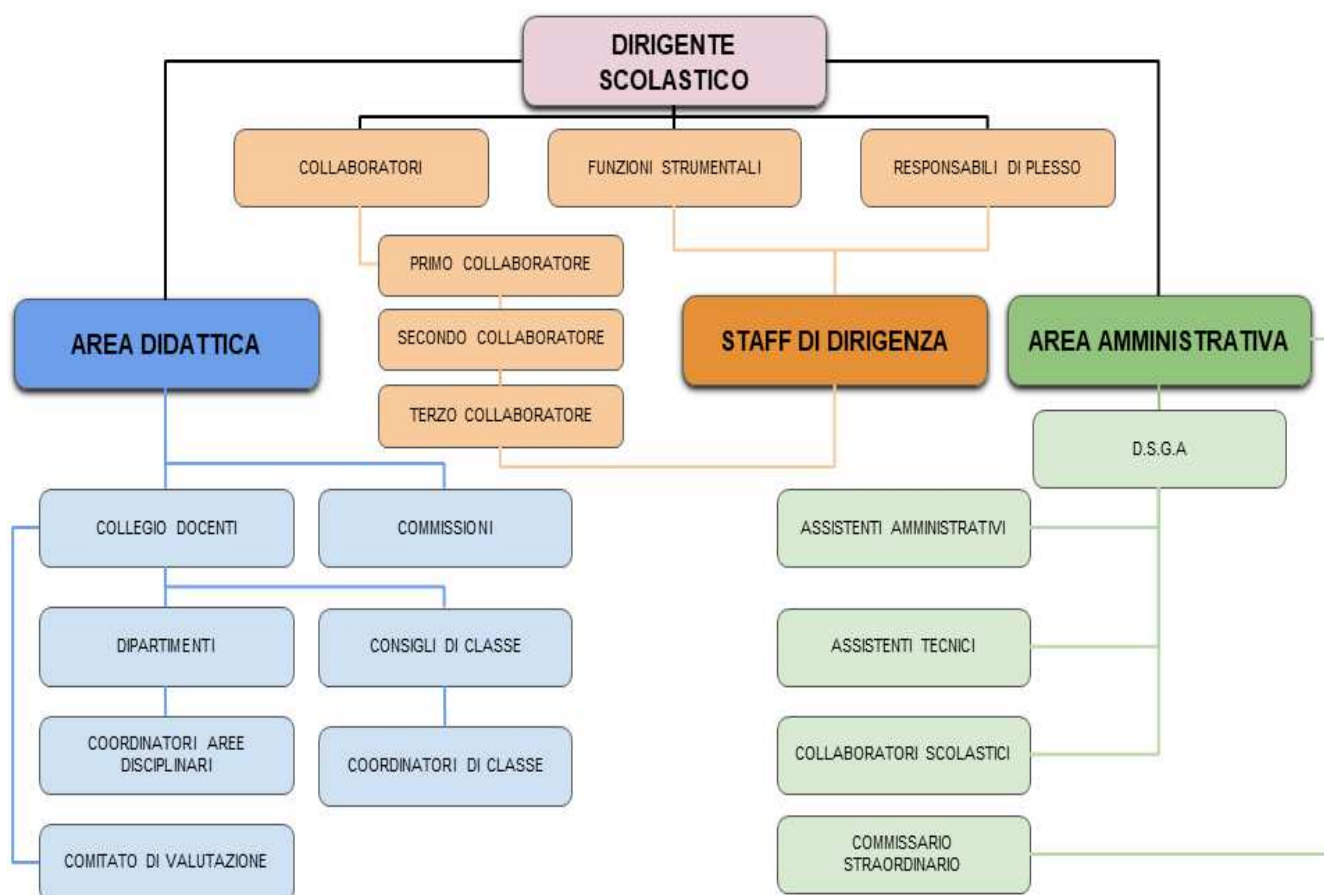
Grazie all'adozione della compattazione oraria, dell'innovazione didattica e di ambienti di apprendimento che favoriscono la ricerca e la scoperta dei saperi, migliorano la concentrazione, l'attenzione, l'autonomia e l'inclusione. Aumentano il benessere e lo star bene a scuola che diventano il motore per attivare un apprendimento significativo incentrato sulle competenze, sulla valorizzazione dei talenti che mantengono alta la motivazione ad apprendere contrastando significativamente il grave fenomeno dell'abbandono scolastico.

Vedi Allegato 5 Linee guida MOF

L'ORGANIZZAZIONE

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Organigramma dell'Istituto



MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Solastico		
Collaboratori del DS	Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione dei diversi plessi dell'Istituto	1+2
Fiduciari di plesso/indirizzo	Coordinano e sono responsabili del plesso/indirizzo a cui sono stati assegnati	18
Docenti Coordinatori	Coordinano le varie attività della classe, le relazioni con le famiglie; monitorano profitto ed assenze degli alunni; cura gli atti burocratici	38
Funzioni strumentali	Coordinamento e supporto nelle aree di intervento individuate per l'attuazione di quanto indicato nel PTOF	13
Commissioni	Coordinamento delle attività legate a: PTOF, RAV/PDM, orario, sperimentazione e didattica (MOF), orientamento, educazione civica, team digitale, FSL, nuove normative	10
Responsabili di laboratori	Preposti ai laboratori della scuola	5
Docenti	Attività didattica	211
DSGA	Responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna	1
Personale ATA	Attività amministrativa/collaborazione scolastica	56
Commissario straordinario	Sostituisce l'organo del Consiglio di Istituto	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Ordine di scuola	Attività realizzata	Docenti
Scuola Primaria	Potenziamento linguistico Sostegno	2 1
Scuola secondaria di primo grado A-25 Inglese	Potenziamento linguistico	1
Scuola secondaria di secondo grado AS12 LETTERE	Insegnamento classe di concorso AS12	2
Scuola secondaria di secondo grado A026 MATEMATICA	Insegnamento classe di concorso A026 e potenziamento	1
Scuola secondaria di secondo grado A046 DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Insegnamento classe di concorso A046 e potenziamento	1
Scuola secondaria di secondo grado ADSS	Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO

CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi generali e amministrativi. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	▪ Gestione PTOF (Con particolare riferimento ai progetti interni di ampliamento dell'offerta formativa ivi compresi i corsi di recupero) ▪ Gestione amministrazione trasparente ▪ Rapporti con enti locali
Ufficio acquisti	CONTABILITÀ
Ufficio per la didattica	▪ Gestione alunni ▪ Organici ▪ Registro elettronico ▪ Attività negoziale ▪ Attività progettuale ▪ Organi collegiali ▪ Rilevazioni e statistiche ▪ Libri di testo ▪ Infortuni ▪ Calendario scolastico ▪ Gestione esami ▪ Prove INVALSI ▪ Contributo d'istituto e tasse scolastiche ▪ Sicurezza nei luoghi di lavoro ▪ Attività extracurricolari
Ufficio per il personale	Adempimenti relativi a tutto il personale

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

- Registro online
- Pagelle on line
- Colloqui scuola-famiglia
- Modulistica da sito scolastico

PROTOCOLLI D'INTESA E RETI ATTIVATE

PROTOCOLLI D'INTESA CON AZIENDE DEL TERRITORIO

1. FUTURMEC s.n.c.
2. CRAINOX s.r.l.
3. GRUPPO FLORENCE s.r.l.

RETI PER LA FORMAZIONE E LA DIDATTICA

1. Rete MOF
2. Rete IeFP MAT
3. Rete IeFP PIA
4. Rete Istituti tecnici agrari e Professionali delle Marche
5. ORIENTA-RE "Rete per l'orientamento attivo degli studenti del territorio"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE PIANO NAZIONALE DOCENTI

La formazione del personale docente (interna ed esterna) dovrà sì soddisfare le esigenze dei docenti per le singole discipline di insegnamento, ma anche e soprattutto rispondere alle esigenze che possano emergere dagli obiettivi e finalità della visione e della mission della Scuola.

Sono pertanto ammissibili, oltre al piano di formazione obbligatorio previsto dall'USR Marche, corsi di formazione su:

- sperimentazione MOF e didattiche innovative
- moduli orientamento formativo (DM.n.328 del 22/12/2022)
- sicurezza sul lavoro
- didattica per studenti BES
- didattica L2 per studenti stranieri
- FSL
- didattica digitale
- potenziamento delle funzioni del registro elettronico, oltre a quelle base
- utilizzo di strumentazioni tecniche e informatiche innovative acquistate per i laboratori dei vari indirizzi di studio
- nuove competenze e nuovi linguaggi, azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Nel corso dell'anno scolastico la Scuola stessa organizzerà convegni e formazioni sia in presenza sia online rivolte sia all'interno che all'esterno sulle aree tematiche sopra elencate in un piano di implementazione della rete sperimentale MOF di cui è capofila a livello nazionale.

Il Piano di Formazione del personale docente, pur restando ricettivo su quanto sopra elencato, verterà sull'implementazione delle competenze digitali dei docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, per l'utilizzo di applicazioni finalizzate al miglioramento, all'inclusione e all'innovazione della didattica. Per il personale ATA si darà priorità alla formazione sulla sicurezza, all'implementazione della dematerializzazione e della digitalizzazione delle pratiche e delle incombenze organizzative e gestionali.

Il Collegio dei Docenti resta comunque aperto e ricettivo per qualsiasi altra interessante proposta formativa possa ad esso pervenire in corso d'anno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Incontri informativi e di aggiornamento professionale - USR Marche